

Incontro di formazione e riflessione per medici scolastici, medici specialisti, operatori della scuola e genitori “Tra salute e malattia a scuola: dalla “A” di allergia alla “Z” di zucchero”

Il “Progetto di accoglienza individualizzato per allievi con bisogni sanitari specifici durante l’orario scolastico”: una possibile soluzione

Alessandra Galfetti



© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

1



*Historia vero testis
temporum, lux
veritatis, vita
memoriae, magistra
vitae, nuntia vetustatis*

*La storia è vera
testimone dei tempi,
luce della verità, vita
della memoria, maestra
di vita, messaggera
dell'antichità*

Cicerone – De oratore



© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

2

Incontro di formazione e riflessione per medici scolastici, medici specialisti, operatori della scuola e genitori “Tra salute e malattia a scuola: dalla “A” di allergia alla “Z” di zucchero”

2007

- 2007 nel IX circondario la scuola chiedeva ai medici scolastici un intervento per:
 - meglio gestire le situazioni in cui la scuola era sollecitata a fornire “prestazioni sanitarie”
 - contenere le richieste dei genitori rispetto alla somministrazione di farmaci e cure all’allievo ai casi strettamente necessari e non gestibili diversamente
 - minimizzare il rischio di errori e disguidi da parte di maestre volenterose e in buona fede, nell’eseguire le indicazioni delle famiglie
- Si definiva un protocollo per le situazioni di urgenza e per la somministrazione di farmaci e diete
- Si scriveva alle scuole e a tutti i medici delle Tre Valli e del Bellinzonese per informare del cambiamento



© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

3

2008

- Condotto una valutazione presso tutti i docenti del IX circondario:
 - partecipazione dei docenti 100% (95 docenti)
 - allievi del circondario: 1'758 (8% degli allievi del Cantone)
 - allievi segnalati con “particolari problemi di salute” = 20
 - allievi per cui sono stati utilizzati i nuovi protocolli = 15
- Vantaggi riferiti dai docenti:
 - aumento della sicurezza nella gestione della situazione
 - aumento della qualità dei rapporti con la famiglia
 - limitazione dei casi di intervento del docente
 - migliore presa a carico
- I docenti proponevano altre misure accompagnatorie (es. classi più piccole, aiuto esterno)
- I docenti chiedevano maggiore trasparenza da parte delle famiglie e maggiore formazione di fronte ad un caso specifico



© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

4

Incontro di formazione e riflessione per medici scolastici, medici specialisti, operatori della scuola e genitori “Tra salute e malattia a scuola: dalla “A” di allergia alla “Z” di zucchero”

2011

- **Segnalate dalla scuola una diffusa difficoltà nella gestione delle certificazioni mediche:**

1. prescrizioni di natura pedagogica (es. classi piccole, ore di logopedia, salti di classe...)
2. prescrizioni di natura sanitaria (es. diabete, allergie, ...)
3. aumento delle richieste provenienti dalle famiglie (es. bambini con febbre, somministrazioni di farmaci, dispensa da materie ...)
4. impossibilità a mettere in discussione i certificati medici ricevuti



© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

5

2011

- **Si concorda secondo un principio di “buon senso”:**

1. Gli allievi con una malattia acuta devono rimanere (o essere inviati) al domicilio affinché:
 - possano essere curati nel modo più adeguato allo stato di salute
 - sia garantito il buon funzionamento della classe
2. Gli allievi con una malattia cronica devono essere accolti a scuola per favorire una situazione di apprendimento e di socializzazione il più possibile normale



© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

6

Incontro di formazione e riflessione per medici scolastici, medici specialisti, operatori della scuola e genitori “Tra salute e malattia a scuola: dalla “A” di allergia alla “Z” di zucchero”

2011

- **Segnalate dalla scuola una diffusa difficoltà nella gestione delle certificazioni mediche:**

1. prescrizioni di natura pedagogica (es. classi piccole, ore di logopedia, salti di classe...)
2. prescrizioni di natura sanitaria (es. diabete, allergie, ...)
3. aumento delle richieste provenienti dalle famiglie (es. accoglienza di bambini con febbre, somministrazioni di farmaci, dispensa da materie ...)
4. impossibilità a mettere in discussione i certificati medici ricevuti



© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

7

2013

- Un gruppo di medici scolastici ha elaborato un “Annuncio di necessità di trattamento sanitario durante l’orario scolastico” con gli obiettivi di:
 - limitare ai casi **necessari** le prescrizioni mediche per gli allievi in orario scolastico;
 - attivare un rapporto collaborativo tra famiglia, scuola e medico curante
 - impiegare il medico scolastico come risorsa e medico di fiducia della scuola



© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

8

Incontro di formazione e riflessione per medici scolastici, medici specialisti, operatori della scuola e genitori “Tra salute e malattia a scuola: dalla “A” di allergia alla “Z” di zucchero”

2013

- I formulari sono stati presentati alla Divisione della scuola
- Congiuntamente si è deciso di creare un gruppo di lavoro che:
 - stabilisca le modalità per una sperimentazione (quali scuole, da quando, ...)
 - decida la prassi per valutare l'utilizzo del formulario
 - definisca una versione finale e condivisa dell'annuncio
 - definisca forma e contenuti dell'informazione ai docenti
- Fanno parte del **gruppo di lavoro**:
 - un rappresentante per ogni ufficio della divisione scuola
 - un rappresentante dell'ufficio della refezione scolastica
 - un medico scolastico, il Medico cantonale, la sottoscritta
 - una giurista per dipartimento



© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

9

Il presente

- Il “Progetto di accoglienza individualizzato per allievi con bisogni sanitari specifici durante l'orario scolastico è in sperimentazione per il secondo anno nelle scuole speciali”
- 2013/2014:
 - **24 progetti** giunti al nostro ufficio da tutto il cantone, compresi alcuni casi di scuole comunali
 - In generale si ritiene che:
 - sia necessario apportare delle modifiche alla struttura del protocollo e rivedere la procedura
 - ha favorito in alcuni casi il dialogo con la famiglia
 - non ha aumentato la richiesta di interventi
- 2014/2015:
 - Sperimentazione in atto con un protocollo “modificato”



© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

10

Incontro di formazione e riflessione per medici scolastici, medici specialisti, operatori della scuola e genitori “Tra salute e malattia a scuola: dalla “A” di allergia alla “Z” di zucchero”

Aspetti specifici del “Progetto”

ALLORA, PERCHÉ IN QUESTO NUOVO ANNO NON INIZIARE FINALMENTE LA COSTRUZIONE TANTE VOLTE RIMANDATA DI UN MONDO MIGLIORE, EH?






© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

11

Aspetti specifici del “Progetto”

ALLORA, PERCHÉ IN QUESTO NUOVO ANNO NON INIZIARE FINALMENTE LA COSTRUZIONE TANTE VOLTE RIMANDATA DI UN MONDO MIGLIORE, EH?



O QUALCHE DEFICIENTE HA SMARRITO I PROGETTI?






© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014

12

Incontro di formazione e riflessione per medici scolastici, medici specialisti, operatori della scuola e genitori “Tra salute e malattia a scuola: dalla “A” di allergia alla “Z” di zucchero”



Il futuro?

Grazie per l'attenzione!



© Ufficio del medico cantonale
Servizio di medicina scolastica – novembre 2014